

Per il viceministro alle Infrastrutture e trasporti: «Servono regole certe per attrarre investimenti»

Porti, Rixi annuncia verifica su tutte le concessioni

LUGANO (Svizzera) - Un check completo su tutte le concessioni portuali italiane, in vista di una riforma che punta a razionalizzare il sistema e creare un nuovo soggetto centrale: "Porti Italia". È l'annuncio del viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi (nella foto), intervenuto all'ottava edizione del convegno Un Mare di Svizzera, tenutosi a Lugano. «Per fare sistema servono regole certe», ha ribadito Rixi, rilanciando la necessità di una governance unificata per le Autorità di sistema portuale (Adsp). Un'esigenza condivisa anche da Matteo Paroli, presidente dell'Adsp del Mar Ligure Occidentale, che ha sottolineato come «investimenti e affidabilità vadano di pari passo con stabilità giuridica e chiarezza amministrativa». Paroli ha citato il recente caso del terminal Gpt nel porto di Genova, la cui concessione al gruppo Spinelli (61% Spinelli, 49% Hapag Lloyd) era stata annullata dal Consiglio di Stato su ricorso di Psa-Sech. «Abbiamo voluto dare un segnale chiaro: chi investe in Italia deve sapere che può farlo in un

quadro normativo coerente», ha affermato. Nel corso delle tavole rotonde, si è discusso anche di digitalizzazione, affidabilità normativa e scenari geopolitici. Paroli ha lanciato un monito contro la suggestione della rotta artica: «Può compromettere la centralità del Mediterraneo e alterare un ecosistema fragile. L'Europa deve difendere la coerenza tra transizione ambientale e sviluppo commerciale». Il rafforzamento dei rapporti tra Italia e Svizzera passa dalle infrastrutture. Norman Gobbi, presidente del Consiglio di Stato del Canton Ticino, ha rilanciato il tema del prolungamento a sud di Alptransit, per rendere più competitivo l'asse mediterraneo rispetto agli scali del Nord Europa. A ricordare la prossimità logistica di Genova e Savona alle imprese svizzere è stato il presidente della Regione Liguria Marco Bucci, mentre la sindaca di Genova Silvia Salis ha proposto di rinnovare il protocollo di collaborazione con Lugano. Rixi ha inoltre annunciato l'imminente approvazione dell'accordo sul



cabotaggio transfrontaliero: «Il testo è pronto per il Consiglio dei ministri. Migliorerà l'efficienza dei collegamenti, ridurrà i viaggi a vuoto e potenzierà i servizi nelle aree di confine». Prima di lasciare Lugano, il viceministro ha preso parte al viaggio inaugurale del quadruplicamento ferroviario tra Voltri e Sampierdarena, intervento strategico per separare il traffico locale da quello merci e a lunga percor-

renza. Tra i partecipanti alle tavole rotonde: Fabrizio Vettosi (VSL Club), Gabriele Corte (Ceresio Investors), Enrico Loewenthal (Equiter SGR), Stefano Messina (Assarmatori), Gianluca Croce (Assagenti), Ignazio Messina (Gruppo Messina), Ugo Patroni Griffi (Università Aldo Moro di Bari), Juan Pablo Richards (Hapag-Lloyd), Bruno Pisano (Adsp Mar Ligure Orientale).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



127331